

**REGIONE CAMPANIA - A.G.C. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - POR CAMPANIA 2000 e 2006 Misura 6.2 - Documento Programmatico sull'attuazione del riuso degli applicativi di proprietà dell'Ente Regione presso gli Enti Locali singoli e/o Aggregati secondo il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Percorso Attuativo del Riuso degli Applicativi di proprietà dell'Ente Regione.**

## **INDICE**

### **PREMESSE**

- I. OBIETTIVI DA ATTUARE CON LA PROCEDURA DI RIUSO**
- II. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI "RIUSO"**
- III. TEMPI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI "RIUSO"**
- IV. AGGREGAZIONE DI ENTI LOCALI – CENTRI DI SERVIZI TERRITORIALI (CST)**
- V. RISORSE FINANZIARE PER I PROGETTI DI "RIUSO".**
- VI. SELEZIONE "PROGETTI RIUSO" E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
- VII. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI**
- VIII. COMMISSIONI**
- IX. RISERVATEZZA E PRIVACY**
- X. PROPRIETA' DELLE SOLUZIONI REALIZZATE**
- XI. INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DEL PRESENTE AVVISO**
- XII. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

**ALLEGATO "A"****PREMESSE**

L'Ente Regione nel 2001 ha approvato una "Strategia Regionale per lo Sviluppo della Società dell'Informazione", in cui è previsto il riuso dei programmi nell'ambito delle varie amministrazioni pubbliche ovvero la replica degli stessi sul territorio. La Regione Campania intende appunto effettuare il riuso dei software applicativi di sua proprietà.

Nel marzo 2005, in via preliminare, sono stati pubblicati, dall'A.G.C. Ricerca Scientifica della Regione Campania, due Avvisi per acquisire la manifestazione d'interesse, da parte dei singoli Enti locali e/o aggregazioni costituite ai sensi del D.LGS. 18/08/2000 N. 267, per il riuso degli applicativi di proprietà dell'Ente Regione Campania.

**I. OBIETTIVI DA ATTUARE CON LA PROCEDURA DI RIUSO**

Il presente avviso è rivolto agli Enti locali, alle loro aggregazioni e alle pubbliche amministrazioni, che abbiano già inviato la loro manifestazione d'interesse ai sensi degli Avvisi indicati nelle premesse. L'elenco degli Enti locali e raggruppamenti, che possono presentare il proprio progetto a seguito della suddetta partecipazione, verrà reso noto nelle sezioni "NEWS POR" e "COMUNITA' TERRITORIALI" sul portale istituzionale regionale.

Tali soggetti debbono presentare progetti esecutivi finalizzati, mediante il riutilizzo di software di proprietà della Regione, a costituire, in ordine di priorità, i seguenti servizi di base:

- 1) protocollo informatico con flusso documentale;
- 2) anagrafe integrata interoperante con gli altri Enti locali e con le ASL, in previsione dell'interazione dei servizi comunali e sanitari;
- 3) servizi tributi (acquisizione informative sui tributi comunali, pagamenti online; interazione con anagrafe fabbricati ed anagrafe cittadini; etc.)
- 4) servizi territoriali (G.I.S., S.I.T., etc.).

Il soggetto partecipante sarà dotato di una casella di posta certificata fornita a cura della Regione Campania quale Ente certificatore mentre dovrà attivare la firma digitale almeno per il legale rappresentante dell'Ente.

**ALLEGATO "A"****II. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI "RIUSO"**

Per partecipare alla procedura di "riuso", i soggetti interessati debbono presentare la seguente documentazione:

- progetto esecutivo debitamente compilato e sottoscritto;
- domanda di finanziamento del progetto medesimo, firmata dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- delibera di giunta con cui si approva il progetto esecutivo da presentare;
- atto di delega dei partecipanti all'aggregazione, debitamente compilato e sottoscritto, in caso di soggetti già aggregati ai sensi del Dlvo n. 267/00;
- scheda di sintesi - "PROGETTO RIUSO" (All. "1") - scaricabile nelle sezioni "NEWS POR" e "COMUNITÀ TERRITORIALI" del portale regionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it);

In particolare, si sottolinea che nel progetto esecutivo devono essere riportate con chiarezza le seguenti specificazioni:

- stato e grado di informatizzazione all'interno del soggetto proponente (sintesi del questionario);
- definizione singole attività e loro costo. A tale riguardo, si rinvia ai criteri di ammissibilità e rendicontazione contenuti nel disciplinare approvato con DGR n. 665 del 31/05/05 e reperibile nelle sezioni già indicate del sito della Regione Campania;
- quadro economico così come richiesto in via schematica nella scheda di sintesi;
- grado di coerenza con le finalità della strategia regionale dell'Innovazione e con quelle della misura 6.2 del POR CAMPANIA 2000-2006;
- individuazione settori/uffici coinvolti e delle risorse umane occorrenti;
- definizione del grado di organizzazione interna necessario per attuare il progetto;
- modalità di interazione con i servizi già in uso e quelli indicati nel progetto nonché tra questi ultimi e l'architettura regionale;
- cronoprogramma (tempo di ultimazione massimo previsto: **entro e non oltre 6 mesi** dalla data di accettazione del decreto dirigenziale di ammissione al finanziamento).

**ALLEGATO "A"****III. PARTECIPAZIONE E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI "RIUSO"**

L'Ente Regione per la presentazione dei progetti di RIUSO intende adottare una "procedura a sportello", per cui i soggetti proponenti, che hanno partecipato agli Avvisi del marzo 2005, possono far pervenire le proposte progettuali di riuso a far data dalla pubblicazione del presente percorso attuativo sul BURC e fino alle **ore 16,00** del quarantacinquesimo giorno (45 gg.) dalla suddetta pubblicazione. Se la scadenza coincide con un giorno festivo, essa è procrastinata alle ore 16,00 del giorno lavorativo successivo. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali.

La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: Regione Campania – A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – via Don Bosco n. 9/E – Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale.

Tutta la documentazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, dovrà pervenire sia in formato cartaceo che elettronico, in un apposito plico, con indicazione del mittente e la scritta "**PROGETTO DI RIUSO APPLICATIVI REGIONALI – EELL SINGOLO (oppure AGGREGAZIONE)**".

I plichi pervenuti saranno numerati e datati in ordine di arrivo dall'ufficio all'uopo preposto, che eseguirà la successiva protocollazione.

I plichi pervenuti fuori tempo utile non saranno presi in considerazione ed i soggetti proponenti saranno esclusi dalla partecipazione.

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla capienza delle risorse previste per i singoli Avvisi nonché alla luce dell'Avviso per la costituzione dei Centri di Servizi Territoriali (CST).

**ALLEGATO "A"****IV. AGGREGAZIONE DI ENTI LOCALI – CENTRI DI SERVIZI TERRITORIALI (CST)**

La Regione Campania sta, infatti, elaborando contestualmente un progetto di creazione di CENTRI DI SERVIZI TERRITORIALI (**CST**), che agevolino i piccoli e medi comuni nello svolgimento dei servizi informatici in favore di cittadini ed imprese insistenti sul territorio.

Detti CST consentiranno, innanzitutto, di attuare l'interoperabilità, la cooperazione e la sicurezza nelle comunicazioni fra i vari Enti locali per poi sostenerli nella gestione di servizi il cui back office resta sempre deputato all'EELL.

Tutti i soggetti proponenti, interessati ai contenuti del presente avviso, e che intendano affidarsi successivamente ad un Centro di Servizi Territoriale (**CST**) sovracomunale, non potranno dotarsi del front-office afferente i medesimi servizi che saranno gestiti in aggregazione con il CST.

Il mancato rispetto delle presenti indicazioni potrà essere valutato dall'Ente Regione quale possibile causa di esclusione dalla partecipazione alla procedura di "riuso".

**V. RISORSE FINANZIARE PER I PROGETTI DI "RIUSO".**

Le attività afferenti al punto 1 del paragrafo I) del presente avviso saranno finanziate fino ad un **max di 17.000,00 € per i piccoli comuni** ed un **max di 21.000,00 € per i comuni medi e/o aggregazione di Enti**, in funzione delle postazioni da attivare (una per i piccoli comuni e fino ad un max di tre per quelli medi e/o aggregazione di Enti).

Per le attività previste nei punti da 2 a 4 del suddetto paragrafo 1, le soluzioni proposte saranno finanziabili, per ciascuna di esse, da un **di minimo di 28.000,00 Euro per i piccoli comuni** ad un **max di 35.000,00 Euro per i comuni medi e/o aggregazione di Enti**, in funzione delle postazioni da attivare (una per i piccoli comuni e fino ad un max di tre per quelli medi e/o aggregazione di Enti).

E' evidente che per le aggregazioni si ritiene opportuno che venga prodotto un progetto unico che riporti, sia dal punto di vista tecnico che economi-

**ALLEGATO "A"**

co, anche la dotazione del back - office ritenuto necessario per ciascuno dei propri aggregati per la partecipazione al progetto stesso. Quanto innanzi non esclude, però, che il singolo Ente, nel produrre il proprio progetto, possa richiedere quanto serve per la partecipazione all'aggregazione e non essere oggetto di richiesta da parte della aggregazione stessa.

Gli EELL potranno affidare le attività di personalizzazione, installazione e quant'altro necessario per la realizzazione del progetto di riuso, a soggetti che dovranno essere individuati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici per beni e servizi.

Le risorse economiche a disposizione di detto percorso attuativo , complessivamente pari a **20,00 MEuro**, di cui 15 ,00MEuro per i singoli EELL e 5,00 MEuro per le aggregazioni, sono quelle impegnate con i D.D. n. 194 del 09/03/05 e n. 235 del 23/03/05.

**VI. SELEZIONE "PROGETTI RIUSO" E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

I progetti pervenuti sono esaminati dalla Commissione di Valutazione, di cui al successivo paragrafo VI), secondo la cosiddetta "**procedura a sportello**". La Regione Campania provvederà ad assegnare le risorse disponibili sia in base all'ordine cronologico di arrivo che al punteggio acquisito a seguito dell'approvazione dei progetti selezionati. A parità di punteggio prevarrà nella graduatoria l'ordine di arrivo.

La Regione Campania verificherà i requisiti dei progetti selezionati e stilerà la graduatoria di quelli ammessi a beneficiare del finanziamento, che potrà riguardare anche solo parte dell'iniziativa progettuale presentata alla luce degli obiettivi e le finalità del presente avviso.

La Commissione prenderà in esame, ai fini delle proprie valutazioni, i seguenti requisiti:

- dimensioni del soggetto partecipante, ed in particolare nel caso di comune singolo attribuirà maggior punteggio ai progetti presentati da comuni al di sotto dei 20.000 abitanti; nel caso di aggregazione, maggior punteggio alle aggregazioni cui partecipano prevalentemente piccoli e medi comuni (al di sotto dei 20.000 abitanti);

**ALLEGATO "A"**

- aver già usufruito o meno, in proprio, dei finanziamenti a valere sulla Misura 6.2, attribuendo maggior punteggio a detto caso;
- qualità tecnico - operativa del progetto;
- congruità economica e finanziaria;
- coerenza con le finalità della strategia regionale dell'Innovazione e della misura 6.2. del POR Campania.

In particolare è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- **punti 10** se il richiedente non risulta fra i soggetti che hanno già usufruito **in proprio** di finanziamenti a valere sulla misura 6.2;
- **punti 10** se trattasi di comune piccolo o medio (al di sotto dei 20.000 abitanti) o di aggregazione composta da comuni c.s.;
- **punti da 1 fino ad un max di 5** se i servizi richiesti sono quelli di base di cui al paragrafo I) del presente avviso;
- **punti da 1 a 20** per la qualità e la canterabilità del progetto;

Effettuate le proprie valutazioni, la Commissione provvede, di volta in volta, ad inoltrare i progetti selezionati al Responsabile della Misura 6.2.

Ad intervenuta individuazione dei progetti finanziabili, si procede con decreto dirigenziale ad ammettere al finanziamento i rispettivi Enti o aggregazione di essi.

Nei suddetti decreti dirigenziali sono, altresì, stabiliti gli obblighi dei beneficiari, le modalità di erogazione del finanziamento, le modalità di attuazione degli interventi proposti e di rendicontazione delle spese sostenute.

Allo scadere del termine temporale di cui al paragrafo III, o comunque dell'esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione del presente intervento, si provvederà alla redazione di due graduatorie separate, una per i singoli comuni e l'altra per le aggregazioni.

Le stesse graduatorie verranno utilizzate, attraverso lo scorrimento progressivo, nel caso di rinuncia dei soggetti proponenti o di inadempienza ai sensi del presente Avviso, ovvero in caso di sopraggiunte disponibilità di ulteriori risorse finanziarie

Le graduatorie definitive dei soggetti destinatari dei finanziamenti del presente intervento saranno approvati con apposito atto amministrativo e

**ALLEGATO "A"**

pubblicati sul BURC e sul portale regionale nelle sezioni "NEWS POR" e "COMUNITÀ TERRITORIALI".

**VII. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI**

Il decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento, a firma del Dirigente del Settore Sistemi informativi, dovrà essere espressamente accettato con dichiarazione da parte del legale rappresentante del soggetto destinatario del finanziamento. Il legale rappresentante di cui innanzi dovrà produrre la D.G. Comunale nella quale sono stati individuati i nominativi del RUP del progetto presentato e del sottoscrittore del D.D. per conto del singolo EELL o del capofila dell'aggregazione.

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:

- **acconto del 50%** del finanziamento all'atto della sottoscrizione del D.D. di ammissione al finanziamento;
- **ulteriore acconto del 40%** dopo l' acquisizione agli atti del Settore Sistemi Informativi:
  - della dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e del RUP, dell'avvenuta attuazione almeno del 60% del progetto;
  - della trasmissione dei titoli giustificativi di spesa del primo acconto, secondo la normativa fiscale vigente e le indicazioni del disciplinare allegato al presente percorso attuativo e già richiamato nel paragrafo II)
- **Saldo del restante 10%** dopo:
  - la trasmissione della dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e del RUP, dell'avvenuto completamento del progetto;
  - la trasmissione dei titoli giustificativi di spesa del secondo acconto;
  - la trasmissione del collaudo fatto effettuare da parte dell'Ente Beneficiario Finale;
  - la verifica, da parte della Struttura regionale, della coerenza fra quanto realizzato ed il progetto finanziato.

A campione, secondo le direttive comunitarie verranno effettuate, da parte del Responsabile di Misura e del suo team, verifiche tecnico-amministrative in loco, sia nel corso dell'intervento che a progetto completato.

**ALLEGATO "A"**

E' sottinteso che, nell'utilizzo dei fondi assegnati, i soggetti interessati devono rispettare la normativa vigente in materia di appalti di beni e servizi ed, in generale, delle procedure ad evidenza pubblica.

**VIII. COMMISSIONI**

Per la selezione dei progetti presentati a seguito del presente percorso attuativo, è prevista, con decreto, la nomina di una **Commissione di Valutazione**, che sarà composta da soggetti aventi idonea professionalità ed adeguata preparazione, anche esterni all'Ente Regione. La Commissione stabilirà, nel primo giorno di riunione, i criteri in base a cui effettuare le proprie valutazioni, tenuto conto di quanto indicato nel precedente paragrafo VI). Al termine delle proprie attività, la Commissione dovrà produrre all'A.G.C. Ricerca Scientifica una relazione esplicativa riassuntiva.

L'Ente Regione si riserva, inoltre, di procedere alla nomina, con decreto, di un **Gruppo di Lavoro multidisciplinare** composto da componenti, sia interni che esterni all'Ente Regione, di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia degli interventi ed alla loro complessità nonché da un rappresentante delle Associazioni ANCI – UNCEM ed UPI ed uno del CNIPA e da un addetto alla segreteria.

I compiti del suddetto **Gruppo di lavoro** riguardano il monitoraggio, la supervisione ed il controllo delle attività della procedura di esecuzione; la valutazione degli scostamenti fra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto, in contraddittorio con il responsabile del progetto dell'EELL, o dell' Aggregazione.

**IX. PROPRIETA' DELLE SOLUZIONI REALIZZATE**

I software oggetto dei progetti di riuso resteranno di proprietà della Regione Campania. La Regione potrà replicare sul proprio territorio gli applicativi realizzati.

È opportuno precisare che nessun Ente o raggruppamento potrà trasferire o cedere, a qualunque titolo, ad altri quanto la Regione Campania ha concesso in riuso, né tanto meno l'applicativo così come personalizzato, senza autorizzazione preventiva da parte dell'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica.

**ALLEGATO "A"****X. RISERVATEZZA E PRIVACY**

Sono applicabili le norme vigenti contenute nel Codice in materia di protezione di dati personali, Dlvo n. 196 del 27 giugno 2003.

**XI. INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DEL PRESENTE AVVISO**

I chiarimenti per eventuali lacune e dubbi, relativi alle disposizioni contenute nel presente avviso, devono essere richiesti da parte degli interessati attraverso il loro legale rappresentante. Gli stessi saranno oggetto di riscontro da parte del Responsabile della Misura 6.2 POR CAMPANIA 2000-2006 e le risposte pubblicate nella FAQ della sezione "COMUNITA' TERRITORIALI" sul portale istituzionale regionale.

**XII. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa, comunitaria, nazionale e regionale in materia. In particolare, trovano applicazione il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e 157 nonché, in quanto compatibili, le altre norme in tema di appalto previste dal codice civile.

ALL. 1



# **REGIONE CAMPANIA**

POR CAMPANIA 2000 ÷ 2006

MISURA 6.2

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULL'ATTUAZIONE DEL RIUSO DEGLI  
APPLICATIVI DI PROPRIETA' DELL'ENTE REGIONE PRESSO GLI ENTI  
LOCALI SINGOLI E/O AGGREGATI SECONDO IL D.LGS. 18/08/2000 N. 267.

**PERCORSO ATTUATIVO DEL RIUSO DEGLI APPLICATIVI DI  
PROPRIETA' DELL'ENTE REGIONE**

**SCHEDA DI SINTESI "PROGETTO RIUSO"**

ALL. 1

## INDICE

<b><u>COME COMPILARE LA PRESENTE SCHEDA</u></b> .....	<b>3</b>
<b><u>PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI</u></b> .....	<b>4</b>
<b><u>PARTE II – PROGETTO DI RIUSO</u></b> .....	<b>6</b>
<b><u>PARTE III – RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI</u></b> .....	<b>9</b>

## COME COMPILARE LA PRESENTE SCHEDA

Il presente formulario è composto di tre parti:

- ✓ **La I parte** richiede informazioni generali sull'ente proponente e l'acronimo dei prodotti che si intendono richiedere. **La I parte va compilata una sola volta.**
- ✓ **La II parte** riguarda i prodotti che si richiedono e le modalità con cui si intende attuare il riuso.  
**La II parte, completa del foglio elettronico riportante i costi, va replicata tante volte per quanti sono i prodotti che si intendono richiedere.**
- ✓ **La III parte** richiede di riportare delle informazioni **La III parte va compilata una sola volta**

**PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI****SOGGETTO PROPONENTE  
ovvero  
AGGREGAZIONE E SUOI ENTI AGGREGATI****1. Proponente:****Persona responsabile:**

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

**Persona di contatto:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**Referente (ove esista) per la COMMUNITY EE.LL.:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**2. Ente aggregato:****Persona responsabile:**

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

**Persona di contatto:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**Referente (ove esista) per la COMMUNITY EE.LL.:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**3. Ente aggregato:****Persona responsabile:**

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

**Persona di contatto:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**Referente (ove esista) per la COMMUNITY EE.LL.:**

Tel.:

Fax:

e-mail:

**TIPOLOGIA DELL'ENTE (PICCOLO, MEDIO, GRANDE) O DELL'AGGREGAZIONE (TIPOLOGIA ENTI FACENTI PARTE DELL'AGGREGAZIONE) RICHIEDENTE**

**HA GIA' USUFRUITO IN PROPRIO DI FINANZIAMENTI A VALERE SULLA MISURA 6.2? SE SI' SPECIFICARE PER QUALE PROGETTO.**

**ANALISI E VERIFICA DELLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'ENTE E/O DEI PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE (BREVE SINTESI DEL QUESTIONARIO )**

**APPLICATIVI DI CUI SI CHIEDE IL RIUSO PER ATTUARE L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE (BACK-OFFICE) E FORNIRE I SERVIZI A CITTADINI ED IMPRESE**

- 1.
- 2.
- ....

**PARTE II – PROGETTO DI RIUSO****Prodotto N° ...****Nome del prodotto .....***(indicare il nome del prodotto e l'ente che lo ha promosso)*

<b>INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI COINVOLTI E CONSEGUENTE VERIFICA E DEFINIZIONE DEL GRADO DI ORGANIZZAZIONE NECESSARIA PER LA RIUSCITA DEL PROGETTO DI RIUSO CHE SI VA A PROPORRE</b>
--

<b>MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DEL PRODOTTO</b>
---

*(individuazione fabbisogni informativi e servizi da offrire ai cittadini ed alle imprese):*

<b>INDIVIDUAZIONE SPECIFICA DEI SERVIZI CHE SI INTENDE RIUTILIZZARE E PERSONALIZZARE SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE</b>
--

<b>TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)</b>	
--------------------------------------	--

<b>MODALITÀ PER ATTUARE LA COMPATIBILITÀ CON LE POLITICHE DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTEROPERABILITÀ E DELLA COOPERAZIONE APPLICATIVA.</b>
--

<b>4. DESCRIZIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (1/2 pagine separate per attività: 4.1, 4.2, 4.3, ecc.)</b>
---

**Titolo dell'attività: 4.1 - ....****Descrizione dell'attività****Risultati attesi****Monitoraggio (precisare la scelta degli indicatori secondo il tipo dell'attività)****Arco temporale per svolgere l'attività:**

**GANTT ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO.**  
(Allegare una progettazione di dettaglio, se del caso.)

**COSTI**

Eseguire il doppio click sull'icona per aprire il foglio elettronico.



Dopo aver compilato il foglio excel trasferire i dati nelle seguenti tabelle

Voci di Costo	Importo (Euro)
1. Studi di Fattibilità	
2. Hardware *	
3. SW e Personalizzazione	
4. Implementazione	
5. Integrazione con il preesistente	
6. Interoperabilità Applicativi Mis 6.2 e ICT	
7. Licenze *	
8. Spese generali	
9. Altro	
<b>TOTALE</b>	

RIEPILOGO DEI COSTI	IMPORTI
SPESE GENERALI	
BENI IMMATERIALI	
ATTREZZATURE	
INFRASTRUTTURE	
CONSULENZE	
PRESTAZIONI DI TERZI	
TOTALE	

Numero totale di abitanti \_\_\_\_\_

Costo per abitante \_\_\_\_\_

**\* L'ATTREZZATURA HW E LE EVENTUALI LICENZE D'USO, QUALORA UTILIZZABILI PER PIU' APPLICATIVI, VANNO IMPUTATE UNA SOLA VOLTA OVVERO RIPORTATE SU UNA SOLA DELLE SCHEDE DI RIFERIMENTO**

**Prodotto N° ...**

**Nome del prodotto .....**

*(indicare il nome del prodotto e l'ente che lo ha promosso)*

*Ripetere lo schema come da pagina 4 a pagina 5*

**ALL. 1****PARTE III – RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI**

	Nome del prodotto	Durata (mesi)	Costo	Modalità di affidamento
1.				
2.				
.....				
<b>TOTALE</b>				